



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Sistemi forestali e ambientali ( <i>IdSua:1550761</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Forest and environmental systems
<b>Classe</b>	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica">https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MADRAU Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria
<b>Docenti di Riferimento</b>	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTACONE	Gianni	AGR/19	PA	1	Caratterizzante
2.	DE MONTIS	Andrea	AGR/10	PA	1	Caratterizzante
3.	LENTINI	Andrea	AGR/11	PA	1	Caratterizzante
4.	MADRAU	Salvatore	AGR/14	PA	1	Caratterizzante
5.	SCANU	Bruno	AGR/12	RD	1	Caratterizzante
6.	SCARPA	Grazia Maria	AGR/04	RU	1	Affine

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	GIANNI BATTACONE FILIPPO GIADROSSICH VALENTINA PUDDU
<b>Tutor</b>	Salvatore MADRAU Andrea DE MONTIS

### Il Corso di Studio in breve

03/04/2019

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali ed Ambientali, classi LM73, attivato dal Dipartimento di Agraria presso la sede gemmata di Nuoro è l'unico a livello regionale di questa classe di laurea.

Dall'anno accademico 2017- 2018 il corso di laurea ha subito profonde modifiche in seguito alla istituzione di tre curricula.

L'obiettivo è quello di formare in accordo con le esigenze, più volte evidenziate negli incontri con le organizzazioni produttive provinciali e regionali, delle figure professionali in grado di agire in modo attivo in tutti i settori di interesse forestale e ambientale.

Il corso di laurea prevede un primo anno comune e due curricula nel secondo anno.

I curricula sono scelti dagli studenti del primo anno entro il primo semestre del corso di laurea. I due curricula sono:

- Protezione Civile

Il curriculum fornisce le basi sia per la prevenzione di eventi catastrofici in ambiente forestale e montano, sia per le prime fasi degli interventi di mitigazione degli effetti da coordinare con le strutture, da locali a nazionali, di protezione civile.

- Produzioni Sostenibili

Il curriculum è finalizzato alla preparazione di professionisti in grado di gestire la corretta gestione dei prodotti secondari del bosco, il cui mercato è in costante crescita.

L'organizzazione del primo anno comune e dei successivi curricula è tale da permettere la successiva iscrizione all'ordine dei dotti agronomi e forestali.

**QUADRO A1.a****RD**

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

27/01/2015

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta in data 21.07.2008 con la convocazione delle stesse presso la Facoltà.

Tale consultazione ha avuto lo scopo di illustrare i percorsi formativi che la Facoltà di Agraria intendeva attivare secondo il DM 270 e di raccogliere utili indicazioni per la predisposizione dei nuovi corsi di laurea magistrale in ordine ai contenuti degli stessi per favorire l'inserimento dei laureati in contesti lavorativi locali e internazionali.

Delle proposte e delle osservazioni avanzate dalle parti sociali si è tenuto conto nella presente stesura dell'ordinamento.

Anche l'Ateneo ha convocato il Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa; durante la riunione è stato ribadito quanto sopra esposto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015

**QUADRO A1.b**

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

09/04/2019

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti;

- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);
- studi di settore.

Per l'anno accademico 2016 -2017 il Dipartimento di Agraria ha deciso di mantenere inalterata l'offerta formativa in modo da chiudere il ciclo di tutti i corsi di laurea e poter quindi valutare appieno i risultati ottenuti.

Analogo incontro si è tenuto in data 02/12/2016. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nel settore agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore

Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

Gli intervenuti pur manifestando l'approvazione delle modifiche ai manifesti dei corsi di laurea presentati dal Direttore del Dipartimento e dai Presidenti dei corsi, sottolineano la necessità di ulteriori modifiche nell'ampliamento della offerta formativa in materie professionali in modo particolare per la diffusione di nuovi processi produttivi e di trasformazione dei prodotti agro-alimentari e non legnosi del bosco.

Viene richiesto anche l'incremento dei CFU disponibili per le attività pratiche e l'introduzione di ulteriori conoscenze di tipo economico per fornire ai laureandi conoscenze adeguate per possibili attività imprenditoriali.

All'unanimità il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulla proposta formativa presentata dal Dipartimento di Agraria.

Il 12/01/2017 si è tenuto un incontro tra il Dipartimento di Agraria e le componenti sociali delle provincie di Nuoro e Ogliastra.

Sono stati convocati oltre agli ordini professionali e ai rappresentanti delle Agenzie Regionali operanti nel settore agricolo e forestale anche quelli delle principali organizzazioni e associazioni di imprese, Camera di Commercio, Confagricoltura, ecc.. Si è registrata anche la presenza di singoli imprenditori dei settori agro-silvo-pastorali e di trasformazione dei prodotti agro-alimentari.

Dalla discussione è emersa la necessità di fornire al laureato In Scienze Forestali ed Ambientali maggiori informazioni sulla legislazione ambientale in modo da poter svolgere una efficace azione di supporto nei rapporti dei singoli imprenditori o di loro associazioni con uffici di programmazione da regionali a europei.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> ( Risultato delle consultazioni - pagina dedicata )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato Indirizzo

QUADRO A2.a  
RD

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Profilo Generico**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Rientrano fra le professionalità del laureato in Sistemi forestali ambientali:  
il rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali;  
la programmazione e la gestione del territorio rurale, con particolare riferimento all'analisi e monitoraggio dell'ambiente

montano e degli ecosistemi forestali;  
la progettazione e gestione di parchi e giardini e pianificazione ecologica e territoriale;  
la progettazione e gestione di lavori di miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati;  
la progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi;  
la valutazione di impatto ambientale in aree forestali e montane;  
l'analisi, il monitoraggio e la certificazione di processi e sistemi forestali e ambientali ai fini del miglioramento della qualità della vita;  
la progettazione e gestione degli interventi selvi-culturale e di rimboschimento;  
la progettazione e gestione di impianti per la produzione e trasformazione del legno;  
la progettazione e gestione di sistemi produttivi integrati agro-silvo-pastorali;  
la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione nel campo forestale e ambientale.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali acquisisce nel corso di studio conoscenze e competenze relative alla gestione compatibile del territorio forestale e montano nelle sue componenti biotiche e abiotiche. La sua funzione professionale è pertanto quella di svolgere, anche in sinergia con altre figure professionali, un ruolo attivo nella gestione e coordinazione delle attività delle aziende forestali e di collaborare e coordinare alla progettazione e gestione di interventi nel territorio a livello di area vasta.

**sbocchi occupazionali:**

Il profilo professionale del laureato magistrale rientra in quello previsto per la professione dell'agronomo e del forestale, regolamentata dal D.P.R. 328 del 05/06/2001 e successive modificazioni. Può pertanto svolgere la propria attività nei settori delle attività forestali e ambientali sia nell'ambito della libera professione e dei servizi, sia in quello della pubblica amministrazione e delle istituzioni di ricerca.

QUADRO A2.b



**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)

QUADRO A3.a



**Conoscenze richieste per l'accesso**

07/02/2017

Il corso di laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento. Per essere ammessi al corso di studio occorre il possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi L25, L32, e delle classi 20 e 27 dei previgenti ordinamenti. I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione sono quelli propri dei laureati delle classi L25 e 20, con laurea in Scienze e Tecnologie forestali e Ambientali o corsi assimilabili.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta un'adeguata preparazione iniziale e adeguate conoscenze linguistiche (lingua inglese) che saranno entrambe verificate ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità stabilite nel regolamento didattico del corso.

E' comunque necessario aver acquisito un numero minimo di CFU pari a 35 nei seguenti SSD caratterizzanti le lauree delle classi 20 e L25:

5 CFU nel SSD AGR/01;

15 CFU nel SSD AGR/05;

5 CFU nel SSD AGR/08;

5 CFU nel SSD AGR/11;  
5 CFU nel SSD AGR/12.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

03/04/2019

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento. Per essere ammessi al corso di studio occorre il possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi:

- L25, L32;
- 20 e 27 dei previgenti ordinamenti.

- titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti

I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione sono quelli propri dei laureati delle classi L25 e 20, con laurea in Scienze e Tecnologie forestali e Ambientali o corsi assimilabili.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta un'adeguata preparazione iniziale che sarà verificata ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità stabilite nel regolamento didattico del corso e in osservanza del sotto riportato criterio: aver acquisito almeno 35 CFU nei seguenti SSD: Avere conseguito almeno 35 CFU nei seguenti SSD:

AGR01;  
AGR05;  
AGR08;  
AGR11;  
AGR12;  
AGR 16.

La convocazione dei candidati e le modalità di verifica del possesso dei requisiti e della preparazione iniziale, verrà comunicata sul sito internet di Dipartimento entro la fine di luglio di ogni anno.

#### QUADRO A4.a

R&D

#### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/01/2015

Il corso di laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali si propone di fornire conoscenze avanzate e capacità professionali utili allo svolgimento delle molteplici e complesse attività connesse all'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali nonché al monitoraggio, pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali.

Il corso di laurea magistrale si articola in attività finalizzate a sviluppare competenze aderenti agli obiettivi formativi qualificanti la classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali. In particolare saranno svolte attività formative utili:  
ad acquisire conoscenze, a carattere specialistico, dei sistemi forestali e ambientali e dei territori rurali e in ambito montano;  
ad utilizzare avanzati strumenti informatici di lettura e di interpretazione di dati relativi al territorio montano e rurale;

a svolgere funzioni di coordinamento, ad assumere responsabilità di progetti e di strutture; ad affrontare con approccio olistico l'analisi dei sistemi forestali ed ambientali, al fine di valorizzarne la complessità e la biodiversità, nell'ambito della gestione sostenibile; ad acquisire i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per essere in grado di collaborare ad attività sperimentali e di finalizzare le conoscenze alla soluzione dei problemi tecnici del settore forestale e ambientale.

Il corso di laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali ha di norma la durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU). Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale. Il percorso formativo di ogni studente è orientato da una commissione di tutorato che opera all'interno del corso di studio. Le attività didattiche saranno organizzate su base semestrale e saranno previste diverse tipologie (lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali, tirocinio) a seconda delle caratteristiche culturali e formative dei singoli insegnamenti.

La ripartizione dell'impegno orario riservato a ciascun CFU è normata dal Regolamento didattico di Dipartimento. I corsi di insegnamento possono essere di tipo monodisciplinare e/o di tipo integrato, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Dipartimento. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, possono essere previste, oltre alle prova di profitto, una o più prove in itinere; le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

Lo studente potrà acquisire i CFU a scelta libera, optando per qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi di Sassari, purchè riconosciuto coerente con il percorso formativo da parte della Commissione Didattica del corso di laurea.

Per l'acquisizione dei CFU previsti per altre attività lo studente potrà partecipare a seminari, convegni, corsi di lingua o di informatica e ulteriori attività proposte annualmente dal Dipartimento allo scopo di rendere attuale la proposta didattica.

La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività didattiche; il manifesto degli studi stabilisce annualmente la percentuale di frequenza obbligatoria, eventualmente con la distinzione fra studenti a tempo pieno e lavoratori.

QUADRO A4.b.1

R&D

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

Il laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali acquisisce conoscenze e competenze che gli permettono di affrontare in modo olistico problemi anche complessi di gestione degli ambienti forestali e marginali; di predisporre e attuare progetti di gestione e pianificazione territoriale in ambito forestale e montano, di monitoraggio ambientale, di intervento di salvaguardia fitosanitaria e per la produzione e la trasformazione di prodotti legnosi e non legnosi del bosco.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento delle prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti.

Le conoscenze acquisite nel corso di studi permettono al laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali di comprendere la complessità delle relazioni esistenti tra un sistema biologico altamente complesso quale il bosco in ambiente mediterraneo per un utilizzo antropico compatibile con la

	<p>conservazione sia della sua biodiversità, sia della sua potenzialità produttiva. Permettono altresì una efficace collaborazione con altre figure professionali magistrali nella pianificazione del territorio a livello di area vasta, nella progettazione di strutture ingegneristiche anche complesse in ambito agrario e forestale.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>Modalità di acquisizione e strumenti didattici: corsi strutturati in unità didattiche frontali ed esercitazioni di laboratorio e di campo con verifiche in itinere sul livello di conoscenza e comprensione raggiunto. La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.</p> <p>La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio. Sono previste verifiche in itinere per le acquisizioni teoriche per mezzo di prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali. Possono essere svolte anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali. Le conoscenze acquisite verranno ulteriormente verificate con la redazione dell'elaborato finale.</p>
--	---

<p>QUADRO A4.b.2</p>	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> Dettaglio</p>
<p><b>Area Generica</b></p>	
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>Alla fine del percorso formativo il laureato in Sistemi forestali e ambientali ha conoscenza dei metodi di indagine propri delle Scienze Forestali e Ambientali ed è in grado di affrontare con approccio olistico l'analisi e la progettazione dei sistemi forestali ed ambientali, valutandone la complessità e la biodiversità, applicando i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per la risoluzione dei problemi nel settore forestale e ambientale. Possiede le conoscenze teoriche, operative e di laboratorio per operare interventi appropriati nei diversi settori delle attività forestali e ambientali, con particolare riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla pianificazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;</li> <li>- al miglioramento dei sistemi forestali e ambientali;</li> <li>- al monitoraggio ambientale, connessi ai rischi chimici e biologici negli ambienti forestali e montani;</li> <li>- alla conservazione delle biodiversità animali e vegetali;</li> <li>- alla prevenzione e cura delle specie forestali con strategie e tecniche di difesa fitosanitarie rispettose dell'ambiente;</li> <li>- alla protezione e conservazione del suolo e dell'ambiente montano;</li> <li>- alla valutazione di impatto ambientale.</li> <li>- alla prevenzione dei grandi rischi ambientali e alla gestione dei primi interventi per la sicurezza del territorio e delle popolazioni;</li> <li>- alla progettazione e alla gestione delle produzioni secondarie del bosco compatibili con la sua potenzialità.</li> </ul> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>Il laureato in Sistemi forestali e ambientali avrà conoscenze dell'ecofisiologia delle specie forestali e dei metodi di monitoraggio, d'inventario, di trattamento silvoculturale e pianificazione della gestione dei boschi al fine di migliorarne le funzioni ecologiche e produttive comprese quelle secondarie; acquisirà conoscenze e metodi d'indagine e monitoraggio microbiologico e biochimico del suolo fondamentali per la tutela, la conservazione, la salute e la produttività del sistema agroforestale; avrà padronanza delle tecniche e delle metodologie di valutazione del territorio, del corretto utilizzo degli indicatori fisici, chimici e biologici, dei principi generali di governance per un'adeguata gestione e certificazione dei sistemi</p>	

forestali e ambientali, della prevenzione dei grandi rischi e delle procedure di primo intervento di protezione civile in ambito forestale e montano.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento delle prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti.

Il laureato in Sistemi forestali e ambientali è in grado di applicare le conoscenze, acquisite nel corso di laurea, per il monitoraggio, il controllo, la progettazione e la gestione dei sistemi forestali ed ambientali. Le abilità acquisite gli consentono di utilizzare tecniche e metodi appropriati per la risoluzione dei problemi complessi legati alla gestione forestale e ambientale. Queste competenze si traducono nella:

- capacità di comprendere le relazioni tra struttura-funzione dei sistemi biologici e le interazioni con i fattori ambientali e antropici;
- padronanza delle tecniche analitiche e di monitoraggio dei sistemi forestali e ambientali;
- valutazione e controllo dei processi di degrado del territorio e nel pianificare gli interventi di ripristino di suoli degradati ed erosivi;
- capacità di realizzare progetti di gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;
- controllo della sanità delle piante e nell'applicazione della lotta biologica integrata;
- mantenimento della biodiversità naturale;
- progettazione e gestione del verde urbano e periurbano;
- pianificazione paesaggistica e valutazione economica di impatto ambientale;
- progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e nella capacità di governance per una corretta realizzazione e certificazione di sistemi forestali e ambientali.

Le abilità del laureato magistrale consentono, inoltre, di interpretare la storia naturale nei caratteri del paesaggio e di migliorare la qualità della vita dell'uomo indissolubilmente legata a quella dell'ambiente.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici:

Corsi strutturati in unità didattiche frontali ed esercitazioni di laboratorio e di campo con verifiche in itinere sul livello di conoscenza e comprensione raggiunto.

La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate anche con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.

Sono previste anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali.

Le conoscenze acquisite hanno una ulteriore verifica con la redazione dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il 1° anno del corso di laurea è comune ai due curriculum.

Lo studente, in questo anno, acquisisce informazioni che completano quelle relative alla conoscenza del territorio con particolare riferimento alla sua effettiva potenzialità produttiva, agli interventi di pianificazione territoriale e alla loro valutazione sia in termini economici che d'impatto ambientale. Acquisisce inoltre informazioni sugli aspetti geologici e morfologici e il loro possibile impatto ai fini della utilizzazione in ambito forestale e informazioni sulla lotta e il controllo fitosanitario del bosco.

Nel corso di Tecniche di valutazione del Territorio, offre le conoscenze per determinare, secondo modelli validi a livello da internazionale a regionale, il livello ottimale di utilizzo in ambito agro-silvo-pastorale di un territorio. Conoscenza essenziale per la riduzione dei processi di degrado ambientale sempre connessi all'uso agricolo e forestale.

Il corso di Pianificazione del paesaggio rurale, lo studente acquisisce le procedure relative alla pianificazione del territorio extraurbano sulla base delle vigenti disposizioni legislative sia nazionali che regionali. Lo studente deve produrre un elaborato grafico finale su una ipotesi di pianificazione di un territorio a lui noto.

Nel corso di Pianificazione del paesaggio rurale e in quello di Tecniche di valutazione del territorio i docenti raccomandano la frequenza, tra quelli liberi, di corsi su Sistemi Informativi Geografici.

Il corso di Geologia applicata arricchisce lo studente di informazioni sugli aspetti morfologici e geologici di un territorio e sui riflessi che questi hanno sulla sua gestione agricola e forestale. Conoscenze queste di base anche ai fini della prevenzione di disastri ambientali.

Il corso di Valutazione economica di impatto ambientale permette di acquisire informazioni sulle disposizioni nazionali di Valutazione di Impatto Ambientale e sulle procedure di stima dell'impatto economico delle opere sul territorio.

La meccanizzazione degli interventi silvoculturali costituisce il nucleo principale del corso di Meccanizzazione forestale. Il corso prevede sia la descrizione delle principali macchine operatrici per l'impianto e il governo del bosco, sia la acquisizione delle informazioni relative all'impianto di un cantiere forestale e alle norme di sicurezza da adottare. Nell'ambito del corso lo studente ha l'opportunità di vedere, nel corso delle esercitazioni, l'utilizzo delle macchine operatrici e l'applicazione delle norme di protezione individuale e collettiva degli operatori.

Il corso integrato in Monitoraggio e salvaguardia dello stato sanitario dei sistemi forestali, con i due moduli di Entomologia forestale e Analisi fitopatologica, rappresenta il naturale completamento delle informazioni acquisite nel triennio sulle Zoologia forestale e sulla Patologia vegetale forestale. Lo studente acquisisce le informazioni relative al monitoraggio, controllo e lotta sia della entomofauna, sia delle patologie vegetali di interesse forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE \*url\*](#)

[ASSESTAMENTO FORESTALE \*url\*](#)

**ENTOMOLOGIA FORESTALE (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) *url***

[MECCANIZZAZIONE FORESTALE \*url\*](#)

[MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI \*url\*](#)

[MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ED ECO-CERTIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE \*url\*](#)

[PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE \*url\*](#)

[SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI \(GIS\) \*url\*](#)

[TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE \*url\*](#)

[TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO \*url\*](#)

[VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE \*url\*](#)

## CURRICULUM PROTEZIONE CIVILE

### Conoscenza e comprensione

Obiettivo del curriculum è quello di preparare un laureato in grado di prevenire episodi di rischio di disastro e di organizzare i primi interventi in presenza di catastrofi ambientali in ambito agrario e forestale.

Il corso di Agrometeorologia e analisi e monitoraggio dei cambiamenti climatici permette di acquisire le informazioni per conoscere le caratteristiche climatiche di un territorio, le sue possibili variazioni nel breve e medio periodo, per il monitoraggio delle principali componenti ambientali con particolare riferimento alla gestione del bosco e degli ambienti montani.

Nel corso di Prevenzione e controllo degli incendi boschivi sono illustrate le tecniche da adottare per ridurre i rischio di incendio nelle aree agricole e forestali, sulla realizzazione di strutture per i primi interventi di controllo e di gestione degli stessi in ambito forestale con le altre strutture di intervento regionali e nazionali.

Il corso di Tecniche di protezione civile fornisce allo studente le informazioni relative ai primi interventi di mitigazione del disastro ambientale nei territori extraurbani e di prima assistenza alle popolazioni interessate in collaborazione con le strutture di intervento di protezione civile regionali e nazionali

I due moduli di Gestione del rischio chimico e biologico e Valutazione del rischio idrogeologico del corso integrato in Gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico hanno l'obiettivo i primi di fornire le indicazioni relativa alla realizzazione, controllo e gestione di una rete di monitoraggio sia biologico, sia chimico nelle acque e nei suoli con particolare riferimento a possibili microorganismi patogeni e all'inquinamento degli stessi.

La gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico ha l'obiettivo di individuare, in funzione delle normative nazionali e regionali vigenti le possibili aree di rischio per esondazione o per frana e di predisporre, per l'ambito forestale e montano gli strumenti di controllo e prevenzione.

In ultimo i due corsi di Tecnica di sicurezza e di pronto soccorso e Logistica di Protezione civile, la cui frequenza è raccomandata agli studenti, hanno il compito di fornire le conoscenze necessarie per la predisposizione dei piani di sicurezza e di primo intervento in ambito aziendale e di organizzazione di una rete di intervento per la messa in sicurezza delle popolazioni anche mediante la realizzazione di una rete di trasmissione dati.

In entrambi i curricula è previsto un corso di lingua inglese finalizzato alla conoscenza delle terminologie tecniche proprie della professione di dottore forestale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo del curriculum è quello di preparare un laureato in grado di prevenire episodi di rischio di disastro e di organizzare i primi interventi in presenza di catastrofi ambientali in ambito agrario e forestale.

Il corso di Agrometeorologia e analisi e monitoraggio dei cambiamenti climatici permette di acquisire le informazioni per conoscere le caratteristiche climatiche di un territorio, le sue possibili variazioni nel breve e medio periodo, per il monitoraggio delle principali componenti ambientali con particolare riferimento alla gestione del bosco e degli ambienti montani.

Nel corso di Prevenzione e controllo degli incendi boschivi sono illustrate le tecniche da adottare per ridurre i rischio di incendio nelle aree agricole e forestali, sulla realizzazione di strutture per i primi interventi di controllo e di gestione degli

stessi in ambito forestale con le altre strutture di intervento regionali e nazionali.

Il corso di Tecniche di protezione civile fornisce allo studente le informazioni relative ai primi interventi di mitigazione del disastro ambientale nei territori extraurbani e di prima assistenza alle popolazioni interessate in collaborazione con le strutture di intervento di protezione civile regionali e nazionali

I due moduli di Gestione del rischio chimico e biologico e Valutazione del rischio idrogeologico del corso integrato in Gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico hanno l'obiettivo i primi di fornire le indicazioni relativa alla realizzazione, controllo e gestione di una rete di monitoraggio sia biologico, sia chimico nelle acque e nei suoli con particolare riferimento a possibili microorganismi patogeni e all'inquinamento degli stessi.

La gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico ha l'obiettivo di individuare, in funzione delle normative nazionali e regionali vigenti le possibili aree di rischio per esondazione o per frana e di predisporre, per l'ambito forestale e montano gli strumenti di controllo e prevenzione.

In ultimo i due corsi di Tecnica di sicurezza e di Pronto soccorso e Logistica di Protezione civile, la cui frequenza è raccomandata agli studenti, hanno il compito di fornire le conoscenze necessarie per la predisposizione dei piani di sicurezza e di primo intervento in ambito aziendale e di organizzazione di una rete di intervento per la messa in sicurezza delle popolazioni anche mediante la realizzazione di una rete di trasmissione dati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO [url](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE [url](#)

PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE [url](#)

TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE [url](#)

## CURRICULUM PRODUZIONI AGRO-FORESTALI SOSTENIBILI

### Conoscenza e comprensione

L'obiettivo del curriculum è quello di preparare un laureato in grado di progettare e gestire tutti gli aspetti produttivi dei prodotti secondari del bosco. Prodotti che nel breve e medio periodo possono rappresentare una importante fonte di reddito per il territorio.

Corso di arboricoltura da legno e da biomassa, in accordo con il corso di assestamento forestale permette di acquisire le conoscenze specifiche alla gestione di boschi per la produzione di legname da opera di elevata qualità o allo scopo di legname da destinare alla produzione di energie o materiali ecocompatibili.

Corso di Tecniche vivaistiche, le recenti emergenze fitosanitarie dovute alla introduzione di entomofauna o di specie di interesse fitosanitario aliene al territorio richiedono conoscenze per la realizzazione di impianti vivaistici in grado di assicurare sia la sanità delle produzioni, sia il allevamento di specie o varietà arboree adatte ai diversi ecosistemi.

Nei due moduli di Sistemi zootecnici e gestione faunistica e Sistemi foraggeri agro-silvo-pastorali del corso integrato di Sistemi foraggeri e zootecnici, lo studente prende conoscenza della particolare complessità dei problemi connessi alla presenza di specie animali di interesse zootecnico, in ambito forestale, con riferimento al loro diverso comportamento al pascolo e alle esigenze pabulari delle diverse specie.

Nel corso integrato di Produzioni Forestali minori i due moduli di Funghi eduli e tartufi e di Apicoltura si pongono l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze produttive e analitiche su due prodotti secondari del bosco che rivestono particolare importanza economica per la loro elevata biologicità.

I due moduli di Piante officinali e Frutticoltura montana del corso integrato di Piante officinali e Frutticoltura montana permettono di acquisire le conoscenze necessarie per la raccolta, gestione e conservazione di prodotti secondari del bosco che rivestono

In entrambi i curricula è previsto un corso di lingua inglese finalizzato alla conoscenza delle terminologie tecniche proprie della professione di dottore forestale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle lezioni teoriche e delle esercitazioni pratiche lo studente verrà stimolato ad una partecipazione attiva anche mediante la proposta di argomenti di discussione relativi alle tematiche che sono affrontate nelle ricerche delle tesi di laurea. Lo studente sarà in grado di acquisire oltre ai metodi fondamentali dell'indagine scientifica la capacità progettare, gestire e divulgare interventi e processi per la produzione, raccolta, trasformazione di prodotti principali e secondari degli forestali e montani.

#### Verifica dell'apprendimento

In tutti i curricula la verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate anche con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.

Sono previste anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private sia livello regionale che nazionale o extranazionale per lacquisizione di ulteriori conoscenze professionali soprattutto in campo progettuale e gestionale.

Le conoscenze acquisite hanno una ulteriore verifica con la redazione dellelaborato finale.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APICOLTURA (*modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI*) [url](#)

ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA [url](#)

FRUTTICOLTURA MONTANA (*modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA*) [url](#)

FUNGHI EDULI E TARTUFI (*modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI*) [url](#)

PIANTE OFFICINALI (*modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA*) [url](#)

SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (*modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI*) [url](#)

SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (*modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI*) [url](#)

QUADRO A4.c

RD

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale avrà elevate capacità di analisi e valutazione critica dello stato dei sistemi forestali e ambientali: per attuare interventi atti a migliorare e conservare la qualità ambientale e per programmare uno sviluppo sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale; per gestire le biodiversità naturali; per la pianificazione paesaggistica e la valutazione economica d'impatto ambientale; per una corretta realizzazione e certificazione di sistemi forestali e ambientali. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio verrà verificata nel corso delle diverse prove d'esame e il grado di autonomia acquisita sarà giudicata sulla base della capacità di lavorare singolarmente o in gruppo durante le attività assegnate in preparazione della prova finale.

**Abilità comunicative**

Il laureato al termine degli studi avrà sviluppato attitudini alla comunicazione, al lavoro di gruppo e multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico che economico sia su quello umano ed etico; sarà in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle prove d'esame e a quella finale esposte oralmente alle commissioni avvalendosi anche di strumenti informatici e cartografici.

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale possiede un'adeguata preparazione per l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze nell'ambito del settore professionale, delle tecnologie e della ricerca scientifica per la progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali. Esso avrà sviluppato quelle abilità di apprendimento che permettono di continuare gli studi in un master di II livello o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente alle votazioni negli esami ed al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame e mediante valutazione delle capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla stesura della tesi di laurea magistrale di tipo sperimentale.</p>
----------------------------------	---

QUADRO A5.a



#### Caratteristiche della prova finale

27/01/2015

La laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali si consegna con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti. La tesi di laurea magistrale è un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente il corso di laurea in Sistemi forestali e ambientali e riguardante un argomento caratterizzante del corso di studi.

La valutazione della prova finale seguirà i criteri stabiliti dal regolamento didattico di Dipartimento.

QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2018

La tesi di laurea magistrale è un elaborato, per il quale si richiede originalità, sviluppato dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di uno o più docenti correlatori.

La tesi deve riportare i dati ottenuti durante uno specifico periodo di sperimentazione scientifica anche mediante attività di studio e approfondimento di linee di ricerca che non necessariamente implichino la raccolta diretta di dati da parte dello studente.

La tesi di laurea deve essere strutturata secondo le linee di una pubblicazione scientifica e deve prevedere una analisi critica dei risultati ottenuti nel periodo di sperimentazione scientifica o sulle linee di ricerca seguite.

L'elaborato deve essere redatto in lingua italiana e deve avere un riassunto in lingua inglese. Lo studente può a richiesta redarre la tesi in lingua inglese con un riassunto e le conclusioni in lingua italiana.

La presentazione e la discussione è pubblica ed avviene davanti ad una commissione di docenti che ricevono con largo anticipo una copia digitale delle tesi di laurea.

La votazione finale prevede l'attribuzione di un punteggio, fino ad un massimo di 7 punti per la qualità dell'elaborato e per la sua esposizione. Un ulteriore premialità fino ad un massimo di 5 punti per la carriera e per eventuali periodi di studio svolti all'estero nell'ambito di progetti Erasmus, Ulisse, ecc.

L'attribuzione della lode richiede la unanimità dei docenti e un voto complessivo delle premialità superiore a 113 su 110.



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi con matrice di Tuning (pdf) - Regolamento Didattico (link)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-04>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno ANALISI FITOPATOLOGICA (*modulo di*

1.	AGR/12	di corso 1	MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) <a href="#">link</a>	SCANU BRUNO	RD	6	48
2.	AGR/05	Anno di corso 1	ASSESTAMENTO FORESTALE <a href="#">link</a>	SCOTTI ROBERTO	PA	7	56
3.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA FORESTALE ( <i>modulo di</i> MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) <a href="#">link</a>	LENTINI ANDREA	PA	6	48
4.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA AMBIENTALE <a href="#">link</a>	CUCCURU STEFANO		7	56
5.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE FORESTALE <a href="#">link</a>	BARNESCHI MAURIZIO		6	48
6.	AGR/16	Anno di corso 1	MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ED ECO-CERTIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE <a href="#">link</a>	MARONGIU RAFFAELE		6	48
7.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE <a href="#">link</a>	DE MONTIS ANDREA	PA	8	64
8.	AGR/03	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E PERI-URBANO <a href="#">link</a>	MULAS MAURIZIO	PA	6	48
9.	AGR/08	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) <a href="#">link</a>	PIRASTRU MARIO	RU	6	48
10.	AGR/14	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	MADRAU SALVATORE	PA	6	48
11.	AGR/10	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE <a href="#">link</a>	ROSNATI CHIARA		6	48
12.	AGR/06	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI <a href="#">link</a>	MULAS MAURIZIO	PA	6	48
		Anno di	VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO	GUTIERREZ			

QUADRO B4

**Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule didattiche sede di Nuoro

QUADRO B4

**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatica - sede di Nuoro

QUADRO B4

**Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4

**Biblioteche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche sede di Nuoro

QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

L'orientamento in entrata, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, viene principalmente svolto durante le giornate dell'orientamento organizzate dall'Ateneo, della durata di un'intera settimana solitamente nel mese di Aprile. Nell'ambito dello stand del Dipartimento viene illustrata l'offerta formativa del Corso di studi e proposti seminari scientifico-divulgativi atti a mostrare i diversi ambiti di studio e di ricerca sviluppati. Il Dipartimento partecipa anche ai saloni dello studente organizzato dall'Università di Cagliari, dalle Camere di Commercio e dal Consorzio Uno di Oristano.

21/05/2018

L'orientamento in entrata per i corsi magistrali viene effettuato attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti dei corsi triennali del Dipartimento di Agraria e degli altri corsi di laurea dell'Ateneo che trattano le scienze biologiche e le biotecnologie.

Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite guidate presso la nostra sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria.

Gli studenti universitari iscritti a corsi triennali che mostrano interesse per la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale vengono invitati a visite guidate individuali o di gruppo del Dipartimento, con la possibilità di colloqui informativi.

Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro.

#### QUADRO B5

#### Orientamento e tutorato in itinere

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti.

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra-didattiche.

#### QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

**21/05/2018**  
Tutti i Corsi di Laurea triennali del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Per gli studenti dei corsi di laurea magistrale è possibile lo svolgimento di un tirocinio facoltativo. Il Tirocinio è utile nel implementare la preparazione teorico-pratica per i singoli profili professionali dei diversi corsi di laurea. Viene effettuato in maniera da garantire un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendale e un approccio ai problemi di tipo professionale.

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del

tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.

Gli studenti di laurea magistrale svolgono spesso il tirocinio attraverso programmi di mobilità internazionale quali Erasmus + Traineeship (nei paesi aderenti all'Unione Europea) e Ulisse (al di fuori dell'Unione Europea).

#### QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Pontifícia Universidade Católica de Rio Grande do Sul		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho"		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet		28/11/2013	solo italiano

4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia	02/02/2014	solo italiano	
5	Finlandia	University of Turku	28/11/2013	solo italiano	
6	Paesi Bassi	Nijmegen - Radboud University Nijmegen	28/11/2013	solo italiano	
7	Portogallo	Instituto Politecnico	28/11/2013	solo italiano	
8	Regno Unito	Cranfield University	28/11/2013	solo italiano	
9	Repubblica Ceca	CESKÉ VYSOKÉ UCENÍ TECHNICKÉ V PRAZE	28/11/2013	solo italiano	
10	Romania	Transilvania University of Brasov	28/11/2013	solo italiano	
11	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull	28/11/2013	solo italiano	
12	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia	28/11/2013	solo italiano	
13	Spagna	Universidad de Castilla	28/11/2013	solo italiano	
14	Spagna	Universidad de Córdoba	28/11/2013	solo italiano	
15	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universitat Politecnica de Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universitat de València		28/11/2013	solo italiano
22	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
23	Sudafrica	Tshwane University of Technology	02/02/2014	solo italiano	
24	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege	28/11/2013	solo italiano	

25	Turchia	Adyaman University	28/11/2013	solo italiano	
26	Turchia	Ankara Üniversitesi	28/11/2013	solo italiano	
27	Turchia	Cukurova University	28/11/2013	solo italiano	
28	Turchia	Dicle University	28/11/2013	solo italiano	
29	Turchia	Harran University	28/11/2013	solo italiano	
30	Turchia	Süleyman Demirel Üniversitesi - Süleyman Demirel University	28/11/2013	solo italiano	
31	Turchia	Teknik Üniversitesi	28/11/2013	solo italiano	
32	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano

#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi. Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi riconosce agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso.

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Presso la sede di Nuoro è attiva l'associazione universitaria studenti forestali (AUSF), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti.

Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nel settore d'interesse, dislocate nel territorio

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

Il giudizio degli studenti, le 256 risposte ai 16 quesiti hanno permesso di validare 26 insegnamenti del corso.

Il giudizio espresso in decimi è sempre più che positivo risultando sempre superiore a quello medio di Ateneo e per 14 quesiti in quello medio di Dipartimento-

I due quesiti con valore inferiore sono D9, insegnamento svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio, 8,38 contro 8,39 e D14 grado di accettazione della organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre 7,22 (il valore più basso registrato per il corso, contro 7,24 media del Dipartimento. Per questo quesito il giudizio è di 7,05.

Il miglioramento dei giudizi degli studenti rispetto agli anni accademici precedenti è dovuto, così come auspicato, e confermato dai dati illustrati nel successivo quadro B7, dalla articolazione del corso in tre curricula, di cui due, Protezione civile e Produzioni agroforestali sostenibili, attivati negli ultimi due anni accademici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione studenti 2018/2019

#### QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

I dati, aggiornati all'aprile 2019 sono riferiti alle risposte fornite dai 5 laureati su 8 dell'anno solare 2018 che risultano iscritti a partire dal 2015.

I valori relativi al grado di soddisfacimento dei laureati sono quasi sempre superiori a quelli medi dell'Ateneo. In particolare, la totalità degli intervistati ha seguito più del 75% dei corsi previsti. Ritengono inoltre che il carico di studi sia adeguato per il 20% (Ateneo 45%) e più si che no per il restante 80%,

L'organizzazione degli esami è stata ritenuta soddisfacente sempre o quasi sempre dal totale dei laureati. Analogamente elevati sono stati registrati sia per il grado di soddisfacimento del rapporto con i docenti, sia per la valutazione delle aule, con il 60% di decisamente si e il restante 40% per il più si che no.

Il grado di soddisfacimento complessivo del corso di laurea è del 40% per il decisamente si e il 60% per il più sì che no.

Le attrezzature informatiche sono state giudicate non adeguate nel 20% delle risposte (59,1% il valore medio di Ateneo). Si ritiene che questo valore decrescerà sensibilmente una volta realizzate le strutture universitarie in progetto presso la sede di Nuoro.

Non esistono giudizi di non adeguati o comunque negativi per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche e per servizi bibliotecari che hanno valutazione decisamente positiva per l'80% degli intervistati.

Riguardo all'ultimo quesito, relativo ad una nuova iscrizione all'Università l'80% la possibilità di nuova iscrizione alla stessa Università e allo stesso corso. Il restante 20% risponde negativamente, valore questo nettamente superiore a quello medio di Ateneo, il 3,5%.

Il tasso di occupazione a 3 e 5 anni è superiore a quello medio di Ateneo, non esistono dati, sia per questo e per altri quesiti, riferibili al 5 anno successivo al conseguimento del titolo, in quanto l'istituzione del coso è antecedente a questo periodo.

Non esistono dati relativi sia al numero di laureati non occupati, che non cercano lavoro o siano impegnati in corsi universitari o di tirocinio/praticantato, sia ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo impiego.

Risultano inferiori ai valori medi di Ateneo sia il numero di occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite (il 25% a tre anni contro il 43,2% della media di Ateneo), sia sul livello di retribuzione media mensile. Quest'ultimo dato è in gran parte giustificati sia dalla necessità da parte del laureato di superare l'esame di abilitazione professionale, per il quale intercorre almeno un anno di intervallo, sia per l'attuale ridotta disponibilità di posti pubblici per questi laureati. Aspetto questo che potrebbe essere confermato dal grado di soddisfazione per il lavoro svolto a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo, valori che sono simili a quelli dell'Ateneo, compreso il calo da 7,5 su 10 al primo anno al 5,8 su 10 al terzo anno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati / Condizioni occupazionali

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****27/09/2019**

Nell'anno accademico 2018/2019 le immatricolazioni sono state 19. Dato questo che conferma la crescita nelle immatricolazioni registrata negli ultimi anni.

si ritiene che, anche grazie alla articolazione del corso in più curricula, si continuerà a registrare nei prossimi anni accademici un aumento delle immatricolazioni. Dal confronto con i dati nazionali della stessa LM la numerosità delle immatricolazioni si dovrebbe attestare intorno alle 25 annue. La totalità degli immatricolati era in possesso di lauree della classe L25 o di precedenti ordinamenti in Scienze Agrarie e Forestali.

L'assenza di immatricolati provenienti da altre regioni o atenei nazionali o comunitari è dovuta, come più volte sottolineato alla sia difficoltà dei trasporti da e verso l'Isola, sia nel suo interno. Nell'anno 2018-2019 non si sono registrati abbandoni. Indice questo di una scelta consapevole e motivata del corso di studi.

I fuori corso nel 2018-2019 sono 7, dato questo in linea con quelli degli a.a. precedenti. L'aumento del numero di complessivamente iscritti al corso, da 29 nel 2016/17 agli attuali 45 ha permesso di ridurre la percentuale dei fuori corso dal 24,1% del 2016/17 al 15,6% attuale. Valore questo superiore al solo corso LM in Scienze delle Produzioni Zootecniche, dove comunque la numerosità complessiva degli iscritti è superiore.

Si sottolinea una volta di più che il numero di fuori corso è dovuto a studenti impegnati in attività part time o stagionale, condizione questa che non permette loro di iscriversi come studenti lavoratori e quindi di raddoppiare legalmente la durata del corso di studi.

Nella prima sessione i 45 iscritti hanno superato esami per complessivi 1.518 CFU, valore questo superiore di poco a quello del 2017-2018 e ad un +57% di quello del 2016-2017. La media di CFU per studente è pari a 33,73 con una votazione media di 28,28/30. Votazione questa superiore a quella media delle altre lauree magistrali del Dipartimento

Riguardo al numero di laureati i dati disponibili fanno riferimento alla sola sessione estiva. Dati che comunque evidenziano che i tre studenti che hanno conseguito il titolo fossero in corso e che la media di questa sessione, 110/110, sia stata la più alta, in questa sessione, tra quelle delle classi di lauree magistrali del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso, uscita

**QUADRO C2****Efficacia Esterna****27/09/2019**

L'attività professionale del laureato della classe LM73 sia nel settore pubblico che nel privato, richiede necessariamente il superamento dell'esame di stato abilitante. Esame per il quale sono previste solo due sessioni annue. Situazione questa che può prolungare l'ingresso del laureato nel mercato del lavoro.

Dai dati disponibili risulta che il tasso di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo è del 60% che aumenta all'80% al 3 anno. Non sono disponibili dati al 5 anno. Entrambi i dati sono superiori a quelli medi di Ateneo. Non sono stati registrati nei tre di riferimento dal conseguimento del titolo laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato, non sono inoltre disponibili dati relativi ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (medie, in mesi).

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, al 3 anno dal conseguimento del titolo sono il 25% contro il 43,2% della media di Ateneo. Non sono forniti dati per i periodi 1 anno, 5 anni.

Questo dato, insieme al livello di soddisfazione delle attività svolte e della retribuzione non sono elevati e nel caso della

retribuzione inferiore a quelli medi di Ateneo. Situazione questa dovuta sia alla elevata specificità di questa laurea LM, sia alla ridotta disponibilità negli ultimi anni di impiego nel settore pubblico o privato per i laureati di questa classe.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati / Condizioni occupazionali

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

27/09/2019

Nei corsi di laurea magistrale di questa classe non è richiesto un tirocinio curriculare.

Gli studenti possono effettuare volontariamente un tirocinio, attraverso i progetti di mobilità internazionale, al fine della preparazione dell'elaborato finale.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Il Corso di studi ha individuato i soggetti incaricati della AQ, come riportato. Il gruppo, insieme al Presidente del Corso di studi, avrà le seguenti responsabilità:

- Concorrere a definire le esigenze e gli obiettivi del Corso di Studi.
- Analizzare i risultati.
- Valutare il processo formativo ed organizzativo.
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati.
- Formulare le proposte per il riesame.
- Partecipare alla preparazione della SUA.

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

27/04/2017

La limitata numerosità degli studenti iscritti consente un rapporto ottimale tra studenti e docenti e una facilità di dialogo e di studio che permette il raggiungimento degli obiettivi previsti entro i termini e con un voto di laurea molto elevato.

Dal 2010/2011 è stata superata largamente la mediana nazionale dei crediti acquisiti per studente su quelli previsti annualmente, in quanto gli iscritti al corso hanno acquisito più del 60% dei crediti previsti.

Oltre il 90% degli studenti sono attivi.

La Commissione, con scadenza al massimo semestrale, verificherà attraverso gli indicatori delle performance degli studenti del Corso, l'andamento degli indicatori del Corso relativi alla didattica (studenti attivi, crediti conseguiti, studenti fuori corso).

**QUADRO D4****Riesame annuale**

QUADRO D5

**Progettazione del CdS**

QUADRO D6

**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



## Informazioni generali sul Corso di Studio

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Sistemi forestali e ambientali
<b>Nome del corso in inglese</b>	Forest and environmental systems
<b>Classe</b>	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica">https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale".

*degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.*

Non sono presenti atenei in convenzione

### Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

MADRAU Salvatore

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio del Corso di Studi

**Struttura didattica di riferimento**

Agraria

### Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento  
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BATTACONE	Gianni	AGR/19	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA
2.	DE MONTIS	Andrea	AGR/10	PA	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE
3.	LENTINI	Andrea	AGR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA FORESTALE
4.	MADRAU	Salvatore	AGR/14	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO
5.	SCANU	Bruno	AGR/12	RD	1	Caratterizzante	1. ANALISI FITOPATOLOGICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

BATTACONE	GIANNI
GIADROSSICH	FILIPPO
PUDDU	VALENTINA

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

| MADRAU | Salvatore |  |  |
| DE MONTIS | Andrea |  |  |

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

**DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza**

#### Sede del corso:Loc. Sa Terra Mala snc 08100 - NUORO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	35

### Eventuali Curriculum

Protezione civile	1206^A84^9999
Produzioni agroforestali sostenibili	1206^A85-B^9999



## Altre Informazioni

RD

**Codice interno all'ateneo del corso**

1206^2017

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 *Nota 1063 del 29/04/2011*

## Date delibere di riferimento

RD

Data di approvazione della struttura didattica

27/03/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

03/04/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

21/07/2008 -  
19/01/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i*

criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[\*\*Linee guida ANVUR\*\*](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

R&D

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018 291901437	<b>AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	AGR/03	Costantino Battista SIRCA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/03	56
2	2019 291903070	<b>ANALISI FITOPATOLOGICA</b> (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI)	AGR/12	Bruno SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/12	48
3	2018 291901445	<b>APICOLTURA</b> (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI)	AGR/11	Ignazio FLORIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/11	32
4	2018 291901447	<b>ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA</b>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	48
5	2019 291903067	<b>ASSESTAMENTO FORESTALE</b>	AGR/05	Roberto SCOTTI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/05	56
6	2019 291903072	<b>ENTOMOLOGIA FORESTALE</b> (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI)	AGR/11	Andrea LENTINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	48
7	2018 291901448	<b>FRUTTICOLTURA MONTANA</b> (modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA)	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	24
8	2018 291901450	<b>FUNGHI EDULI E TARTUFI</b> (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI)	AGR/12	Enrico LANCELLOTTI		32

			FORESTALI MINORI)				
9	2019	291903497	<b>GEOLOGIA AMBIENTALE</b>	GEO/05	Stefano CUCCURU		<a href="#">56</a>
			<b>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO</b>		Giovanni GARAU		
10	2018	291901438	<b>- PARTE I</b> (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE)	AGR/13	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/13	<a href="#">32</a>
			<b>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO</b>		Nicoletta Pasqualina MANGIA		
11	2018	291901440	<b>- PARTE II</b> (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE)	AGR/16	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/16	<a href="#">32</a>
12	2018	291901456	<b>INGLESE TECNICO</b>	L-LIN/12	Marco Natale DI MEGLIO		<a href="#">50</a>
13	2019	291903073	<b>MECCANIZZAZIONE FORESTALE</b>	AGR/09	Maurizio BARNESCHI		<a href="#">48</a>
			<b>MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ED ECO-CERTIFICAZIONE</b>				
14	2019	291903158	<b>FORESTALE E AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	AGR/16	Raffaele MARONGIU		<a href="#">48</a>
					<b>Docente di riferimento</b>		
15	2019	291903074	<b>PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE</b>	AGR/10	Andrea DE MONTIS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/10	<a href="#">64</a>
			<b>PIANTE OFFICINALI</b> (modulo di PIANTE		<b>Docente di riferimento</b>		
16	2018	291901451	<b>OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA)</b>	AGR/04	Grazia Maria SCARPA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/04	<a href="#">24</a>
					Raffaella LOVREGLIO <i>Ricercatore confermato</i>		
17	2018	291901441	<b>PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI</b>	AGR/05		AGR/05	<a href="#">48</a>
			<b>PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE</b>		Maurizio MULAS <i>Professore Associato confermato</i>		
18	2019	291903159	<b>URBANO E PERI-URBANO</b> <i>semestrale</i>	AGR/03	Daniele GIUSTO	AGR/03	<a href="#">48</a>
			<b>SISTEMI DI</b>				

19 2018	291901442	<b>TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE</b>	ING-INF/03	<i>Professore Ordinario Università degli Studi di CAGLIARI</i>	ING-INF/03	<b>48</b>
20 2018	291901452	<b>(modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI)</b>	AGR/02	<i>Luigi LEDDA Ricercatore confermato</i>	AGR/02	<b>48</b>
21 2019	291903160	<b>SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) <i>semestrale</i></b>	AGR/08	<i>Mario PIRASTRU Ricercatore confermato</i>	AGR/08	<b>48</b>
22 2018	291901454	<b>SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI)</b>	AGR/19	<i>Docente di riferimento Gianni BATTACONE Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	<b>48</b>
23 2018	291901443	<b>TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	ICAR/03	<i>Giuseppe Mariano DELOGU</i>		<b>48</b>
24 2019	291903075	<b>TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO</b>	AGR/14	<i>Docente di riferimento Salvatore MADRAU Professore Associato confermato</i>	AGR/14	<b>48</b>
25 2019	291903161	<b>TECNICHE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE <i>semestrale</i></b>	AGR/10	<i>Chiara ROSNATI</i>		<b>48</b>
26 2018	291901455	<b>TECNICHE VIVAISTICHE</b>	AGR/03	<i>Giovanni NIEDDU Professore Ordinario</i>	AGR/03	<b>48</b>
27 2019	291903162	<b>TECNOLOGIE DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI <i>semestrale</i></b>	AGR/06	<i>Maurizio MULAS Professore Associato confermato</i>	AGR/03	<b>48</b>
28 2018	291901444	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE)</b>	AGR/08	<i>Filippo GIADROSSICH Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/08	<b>40</b>

29 2019 291903076 **VALUTAZIONE**  
**ECONOMICA DI**  
**IMPATTO AMBIENTALE** AGR/01 Michele Mario  
AGR/01 48  
*GUTIERREZ*  
*Professore*  
*Ordinario*  
ore totali 1314

## Curriculum: Protezione civile

Attività caratterizzanti	settore		CFU	CFU	CFU
			Ins	Off	Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>		6	6	6 - 8
Discipline forestali ed ambientali	AGR/12 Patologia vegetale <i>ANALISI FITOPATOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ENTOMOLOGIA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>ASSESTAMENTO FORESTALE (1 anno) - 7 CFU - obbl</i>	32	32	25 - 44	
	<i>PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>				
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 8	
Discipline dell'industria del legno		0	-	0 - 6	
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale <i>TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/14 Pedologia <i>TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 19	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>					
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		58		51 - 85	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria <i>MECCANIZZAZIONE FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	AGR/13 Chimica agraria <i>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>	25	25	12 - 25 min 12
	AGR/16 Microbiologia agraria <i>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni <i>SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		<b>25</b>	<b>25</b>	<b>12 - 25</b>
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	18
Per la prova finale		15	15	20
Ulteriori conoscenze linguistiche		5	5	5
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0	5 - 0
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	5		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>37</b>	<b>32</b>	<b>- 48</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>			
<b>CFU totali inseriti nel curriculum Protezione civile:</b>	<b>120 95 - 158</b>			

## Curriculum: Produzioni agroforestali sostenibili

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO</i>	6	6	6 - 8

	<i>AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<b>AGR/19 Zootecnia speciale</b>			
	<i>SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<b>AGR/12 Patologia vegetale</b>			
	<i>ANALISI FITOPATOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<b>AGR/11 Entomologia generale e applicata</b>			
	<i>ENTOMOLOGIA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline forestali ed ambientali		36	36	25 - 44
	<b>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</b>			
	<i>ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>TECNICHE VIVAISTICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<b>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</b>			
	<i>SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	<b>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</b>	8	8	8 - 8
	<i>PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline dell'industria del legno		0	-	0 - 6
	<b>GEO/05 Geologia applicata</b>			
	<i>GEOLOGIA AMBIENTALE (1 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
Discipline della difesa e del riassetto del territorio		13	13	12 - 19
	<b>AGR/14 Pedologia</b>			
	<i>TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		63		51 - 85

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	<i>FRUTTICOLTURA MONTANA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	<i>PIANTE OFFICINALI (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	<i>MECCANIZZAZIONE FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	20	20	12 - 25 min 12

AGR/11 Entomologia generale e applicata  
*APICOLTURA (2 anno) - 4 CFU - obbl*

AGR/12 Patologia vegetale  
*FUNGHI EDULI E TARTUFI (2 anno) - 4  
CFU - obbl*

**Totale attività Affini** 20 12 - 25

<b>Altre attività</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente	12	12	- 18
Per la prova finale	15	15	- 20
Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5	- 5
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0	- 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	5		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>37</b>	<b>32</b>	<b>- 48</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo** 120

**CFU totali inseriti nel curriculum *Produzioni agroforestali sostenibili*:** 120 95 - 158



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

### Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	8	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria AGR/19 Zootecnia speciale BIO/03 Botanica ambientale e applicata	25	44	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	8	8	-
Discipline dell'industria del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	0	6	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/14 Pedologia GEO/05 Geologia applicata ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	12	19	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b>		<b>minimo da D.M. 45:</b>		

## Attività affini

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 - Orticoltura e floricoltura			
	AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali			
	AGR/07 - Genetica agraria			
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/09 - Meccanica agraria	12	25	12
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 - Patologia vegetale			
	AGR/13 - Chimica agraria			
	AGR/16 - Microbiologia agraria			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			

## Totale Attività Affini

12 - 25

## Altre attività

RD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	15	20
Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

5

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

**Totale Altre Attività**

32 - 48

### Riepilogo CFU

RD

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

95 - 158

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RD

In relazione ai rilievi avanzati dal CUN si precisa quanto segue:

1) per ottemperare alla richiesta di utilizzo fluente in forma scritta ed orale di una delle lingue dell'Unione Europea .. con riferimento anche ai lessici disciplinari sono stati inseriti 5 cfu obbligatori all'interno di "Ulteriori conoscenze linguistiche" (Altre attività) al fine di permettere l'introduzione di un corso di lingua inglese finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi della classe, alla verifica e integrazione delle conoscenze acquisite a livello della laurea triennale. Inoltre va tenuto presente che nel percorso triennale sono previsti ulteriori 10 cfu di lingua inglese e che all'atto della verifica delle conoscenze in accesso al corso magistrale viene effettuata una verifica della adeguata preparazione anche per la lingua inglese.

2) sono stati modificati i range di cfu previsti per l'ambito disciplinare Discipline forestali e ambientali portandolo da 25-54 a 25-44, e per l'ambito disciplinare Discipline della difesa e del riassetto da 6-19 a 12-19. Non è stato modificato, invece, il range 12-25 per le Attività affini ed integrative.

Gli intervalli di crediti proposti sono dovuti ad una prossima articolazione del corso magistrale in tre possibili curriculum in Progettazione Gestione Sostenibile, in Protezione Civile e in Produzioni Sostenibili. Curriculum il cui obiettivo è quello di preparare dei laureati magistrali per nuovi settori di attività professionale.

La specificità dei tre futuri curriculum imporrà una differenziazione soprattutto nell'ambito delle Discipline di interesse forestale e ambientale, delle Discipline delle difesa e assetto del territorio e nelle Discipline affini ed integrative.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

**R<sup>a</sup>D**

### **Note relative alle attività di base**

**R<sup>a</sup>D**

### **Note relative alle altre attività**

**R<sup>a</sup>D**

### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe**

#### **o Note attività affini**

**R<sup>a</sup>D**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/08 , AGR/09 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/03 , AGR/05 , AGR/06 , AGR/07 , AGR/11 , AGR/12 , AGR/13 , AGR/16 , AGR/19 , BIO/03 , GEO/05 )**

Nell'ambito delle attività formative affini o integrative sono compresi alcuni contenuti culturali afferenti a settori scientifico-disciplinari già presenti nelle attività formative caratterizzanti ma che, ai fini del presente corso di laurea, si configurano atti a completare e caratterizzare la formazione del laureato.

Pertanto risulta necessario consentire approfondimenti sia culturali che metodologici utili a rafforzare una formazione scientifica di più ampio spettro, che implementano conoscenze e competenze operative e di laboratorio per quanto riguarda gli ambiti delle Discipline forestali e ambientali (AGR/03, AGR /05, AGR/11, AGR/12, AGR/13, AGR/16, AGR/19, BIO/03), delle Discipline della difesa e del riassetto del territorio (GEO/05), delle Discipline dell'industria del legno (AGR/06, AGR/09)

### **Note relative alle attività caratterizzanti**

**R<sup>a</sup>D**